

Il Segretario Senerale

Al sindaco
Al consiglio comunale
Al nucleo di valutazione
Al collegio dei revisori dei conti
p.c. Ai dirigenti
Ai titolari di incarichi di e.q.

OGGETTO: controlli interni integrati successivo di regolarità amministrativa e anticorruzione; relazione finale 2024.

Facendo seguito a quanto già posto a conoscenza delle SS.LL. attraverso i verbali di controllo trasmessi, nonché, da ultimo, nell'ambito della nota prot. 101199/2024, con cui si è relazionato sull'esito dei controlli condotti in ordine agli atti compresi fino al 3° trimestre del 2024, si relaziona sugli esiti dei controlli condotti in ordine agli atti risalenti al 4° trimestre 2024; tanto, a completamento dell'informativa in materia, strumentale a consentire l'esercizio del ruolo di rispettiva competenza riservato dalla legge, dal regolamento e dal p.i.a.o..

In via preliminare deve confermarsi quanto già evidenziato in ordine alla qualità sia dell'azione gestionale che degli atti e delle proposte di provvedimento, che si appalesa, in generale, radicalmente evoluta e migliorata, all'esito dell'ampia ed articolata azione di riforma della gestione amministrativa intercorsa dal 2021 in poi. La riforma de qua, notoriamente condotta attraverso la ristrutturazione organizzativa di cui alla deliberazione della giunta n.ro 32/2021, i p.t.p.c.t. e i p.i.a.o. succedutesi, è stata senz'altro favorita dagli stringenti controlli integrati, che hanno introdotto buone prassi, e dalla variegata attività formativa, che ha abbracciato la totalità delle materie di rilievo gestionale.

A tale positivo risultato, però, anche all'esito delle verifiche inerenti al 4° trimestre del 2024, è risultata contrapposta ancora la rilevazione di criticità relative a specifici segmenti gestionali ed inerzie/ritardi, nonostante i chiari atti di impulso formulati all'esito dei controlli eseguiti in base all'ordinario sistema o a seguito di segnalazioni.





Il Segretario Generale

Si ribadisce, pertanto, che gli sforzi compiuti dalla dirigenza in adesione e contribuzione al nuovo corso sopra riferito, costituendo un proprio imprescindibile dovere legale e professionale, dovranno essere coltivati costantemente, dando luogo ad una corretta e sistematica azione amministrativa che riguardi tutte le fattispecie, senza eccezioni per particolari materie o tipologie di provvedimenti od azioni. La rilevazione di comportamenti difformi determina per legge l'inderogabile obbligo di avviare segnalazioni alle competenti autorità, non restando alcuna opzione discrezionale in merito. Sono emerse ancora da parte di alcuni dirigenti criticità di impostazione organizzativa che si riverberano sulla correttezza ed in alcuni casi sulla stessa legittimità dei provvedimenti emessi. Dalla disamina di alcuni provvedimenti, nonostante le inequivocabili direttive inserite anche nella competente sezione p.i.a.o. e le disposizioni di legge imperative in materia, sono emersi ancora casi di procedure di affidamento disposte sulla scorta dell'urgenza o dell'imminente termine di scadenza del rapporto del periodo precedente; tanto, a discapito di quella che dovrebbe essere l'efficiente, oltre che legittima, gestione amministrativa dell'avvio di procedure di evidenza pubblica in tempo utile in rapporto alla scadenza dei contratti di settore. Non sono mancati, infatti, provvedimenti disponenti proroghe in limine rispetto alla scadenza ed in alcuni casi anche antecedentemente all'indizione della procedura di evidenza pubblica tesa all'affidamento per il periodo successivo. In merito, facendo eco anche a quanto emerso durante le apposite sedute formative, non può non evidenziarsi la disciplina ancor più stringente importata dal nuovo codice dei contratti del 2023. Sono stati rilevati provvedimenti disponenti affidamenti diretti che non presentano adeguata motivazione in ordine all'individuazione dell'affidatario ed alla quantificazione degli importi previsti a titolo di corrispettivo, in particolare, negli affidamenti di eventi e di incarichi di progettazione.

In materia di eventi, la disamina di alcuni provvedimenti del 4° trimestre determina l'esigenza di ribadire la necessità di osservare con puntualità e trasparenza l'iter scelto per gli affidamenti. Una volta, infatti, stabiliti i requisiti di partecipazione, le regole di selezione e, soprattutto, i termini entro i quali il procedimento deve essere scandito, primo fra tutti quello inerente alla presentazione della domanda/manifestazione di interesse, non è configurabile la possibilità di procedere secondo





Il Segretario Generale

altri criteri/ decisioni/termini contrastanti con le regole prestabilite, violando la par condicio dei potenziali interessati, anche in termini di ammissioni postume.

In materia di incarichi di progettazione è stato rilevato caso di frazionamento illegittimo con riferimento al reperimento degli elaborati inerenti all'intervento di riqualificazione dello stadio, secondo quanto confermato anche da autonoma istruttoria di verifica condotta dall'Anac, di cui alla nota prot. n. 8389/2025.

I dirigenti emittenti invitati a chiarire, spesso dopo rilevante ritardo, o non sono stati in grado di fornire adeguate giustificazioni od anche non hanno ritenuto di uniformarsi all'orientamento suggerito dalla sottoscritta.

Si conferma, altresì, la permanenza del ritardo nel riscontro delle richieste di chiarimenti e di relazioni relativamente a specifiche pratiche di competenza da parte di alcuni dirigenti. In merito a quanto enunciato, va sempre tenuto presente che le richieste di informativa e/o relazioni sono ineludibili non solo per orientare eventuali obbligatori correttivi all'azione amministrativa, ma anche per riscontrare alle richieste di ulteriori autorità.

Si aggiungono a quanto enunciato, le seguenti, ulteriori criticità relative ai seguenti segmenti gestionali:

- -controllo del corretto esercizio delle attività produttive, segnatamente delle ricettive extraalberghiere, per cui si introdurrà una scheda di misura di prevenzione specifica attinente ai controlli;
- -coltivazione pervicace delle attività recupero crediti, in cui sono state emesse direttive per specifiche pratiche;
- -occupazioni di suolo pubblico, ambito nel quale specifiche direttive sono state emesse in generale ai fini di intensificare i controlli, nonché a coordinarli in interazione tra Suap e Polizia locale;
- -patrimonio, nel cui ambito è necessaria ancora una costante supervisione della corretta gestione dei beni in proprietà e/o condotti e concessi in locazione, pur essendo intervenute decisioni che hanno visto l'ente incidere direttamente su rapporti non più convenienti od utili ed introdurre procedure di evidenza pubblica ai fini dei rinnovi;





A Gegretario Generale

-enti partecipati, in termini di non puntuale esecuzione da parte di alcuni rappresentanti degli adempimenti in materia di anti-corruzione, soprattutto in ordine al controllo dei requisiti legali dei soggetti designati per le cariche amministrative;

-edilizia privata, con particolare riferimento alle questioni inerenti alle autorimesse interrate ed al completamento delle attività strumentali alle demolizioni in danno, per le quali si è rilevato, tra l'altro, la poca celerità di alcuni procedimenti, soprattutto nel completamento delle attività di repressione quali l'acquisizione al patrimonio, la trascrizione, la demolizione in danno o la sorveglianza della volontaria esecuzione. Di recente, 3/12/2024, a seguito di numerosi atti impulso, è stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di trascrizione degli immobili acquisiti, in via di conclusione al 6/2/2025; tanto, si precisa, in uno al fatto che, in materia, sono stati raggiunti rilevanti risultati, grazie a correttivi, come ad introduzione di buone prassi e avvio di procedure omesse per anni, impulso all'attività di acquisizione gratuita al patrimonio comunale e conseguenti accatastamenti.

-contributi agli enti pubblici e privati, nonché corrispettivi per la realizzazione di manifestazioni ed eventi ancora spesso privi delle motivazioni circa le modalità ed i criteri adottati per l'individuazione degli affidatari e per la quantificazione dei corrispettivi, per i quali ancora una volta si ribadisce la necessità di agire con rigore e di riformare la vigente regolamentazione, restando inteso che, nelle more di tale riforma, dovranno essere rispettati sia i principi di legge che i criteri oggetto di direttive e, comunque, dovranno essere esaminati i provvedimenti già resi ai fini di eventuale auto-tutela.

Nel confermare l'intervenuta introduzione di nuovi regolamenti comunali, quali, in primis, quelli in materia di affidamenti diretti ed albo fornitori, ai quali è necessario che la dirigenza si attenga pedissequamente, si segnala, altresì, che in via separata ed anticipata rispetto al più complessivo piano, in data 17/1/2025, con atto n.ro 3, la giunta ha approvato su proposta della sottoscritta la sezione anticorruzione del p.i.a.o. 2025-2027. L'approvazione in via separata ed anticipata è strumentale a determinare la pronta entrata in vigore delle misure di prevenzione e delle direttive gestionali configurate al fine di porre rimedio alle criticità rilevate nell'attività di controllo. Quanto





Il Segretario Senerale

enunciato, anche attraverso obiettivi di compiuta organizzazione dei controlli in senso periodico ed a cadenza sistematica, oltre che di elaborazione, entro il 28/2/2025, di schema di regolamento per l'erogazione di benefici ad enti pubblici e privati, a riformulazione di quello approvato nel 2011 in senso strumentale a prevenire le criticità rilevate con i controlli.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento del caso.

Il Segretario Generale

/dott.ssa Candida Moʻrgera